

Trasmissione con PEC

**SCHEMA DI CONTRATTO
per servizio tecnico attinente all'ingegneria e architettura**

OGGETTO: Contratto di affidamento del servizio tecnico di progettazione strutturale esecutiva, assistenza alla direzione lavori con qualifica di direttore operativo e nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per gli interventi:

1. **Messa in sicurezza di vari tratti della SP 11 dal km 16+000 al km 18+900 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle;**
2. **Messa in sicurezza di vari tratti della SP 76 dal km 0+200 al km 1+150 e dal km 1+700 al km 2+600 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle .**

CIG n.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, si è provveduto ad affidarVi l'espletamento del servizio in oggetto, per l'importo netto di € _____, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali nella misura del ___% e l'IVA al __%, corrispondente all'importo complessivo lordo di € _____;
- la presente vale come documento contrattuale, dovrà esser sottoscritta in modalità elettronica e restituita allo scrivente Ente entro tre giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi 59, rappresentata da _____, sottoscrittore del presente atto, e _____, C.F. _____ e P.I. _____, in qualità di libero professionista con studio in via _____ n. ___ a _____, soggetto che espletterà il servizio e sottoscrittore del presente atto, iscritto all'Ordine/Collegio _____ al n. _____, di seguito denominato "professionista";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO E CONDIZIONI GENERALI

La Provincia conferisce al professionista il servizio tecnico per la progettazione strutturale esecutiva (art. 41, c. 8 del D.Lgs 36/2023; Allegato I.7, Sezione III, del D.Lgs 36/2023; N.T.C. 2018), l'assistenza alla Direzione lavori in qualità di Direttore Operativo con riferimento all'esecuzione delle opere strutturali (art. 114, c. 2 del D.Lgs 36/2023; Allegato II.14, Capo I del D.Lgs 36/2023; N.T.C. 2018) ed

il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), per gli interventi:

1. "Messa in sicurezza di vari tratti della SP 11 dal km 16+000 al km 18+900 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle" – importo complessivo dell'opera: € 250.000,00;
2. "Messa in sicurezza di vari tratti della SP 76 dal km 0+200 al km 1+150 e dal km 1+700 al km 2+600 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle" - importo complessivo dell'opera: € 250.000,00.

Il presente contratto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Provincia di Reggio Emilia e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia di Reggio Emilia.

ART. 2 – DETTAGLIO CATEGORIE DELLE OPERE E IMPORTO STIMATO DEI LAVORI

Gli interventi prevedono lavori di messa in sicurezza dei sistemi di ritenuta, tramite la sostituzione e/o la messa in opera di nuove barriere di sicurezza stradali a norma della vigente legislazione in materia, lavori di consolidamento strutturale o rifacimento delle opere di sostegno esistenti di contenimento del rilevato stradale.

L'importo stimato dei lavori e le categorie d'opera sono i seguenti:

"Messa in sicurezza di vari tratti della SP 11 dal km 16+000 al km 18+900 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle":

L'importo stimato dei lavori ammonta a netti € 193.000,00, così ripartiti:

INTERVENTO	CATEGORIA D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria <<V>>
		Codice	Descrizione		
Messa in sicurezza di vari tratti della SP 11 dal km 16+000 al km 18+900 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle	Strutture (A)	S.01	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni – Strutture o parti di strutture in cemento armato, non soggette ad azioni sismiche – riparazione o intervento locale – verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata inferiore a due anni	0,70	€ 96.500,00
	Infrastrutture per la mobilità	V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40	€ 96.500,00

"Messa in sicurezza di vari tratti della SP 76 dal km 0+200 al km 1+150 e dal km 1+700 al km 2+600 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle":

L'importo stimato dei lavori ammonta a netti € 193.000,00, così ripartiti:

INTERVENTO	CATEGORIA D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria <<V>>
		Codice	Descrizione		
Messa in sicurezza di vari	Strutture (B)	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali – Strutture o parti di	0,90	€ 96.500,00

tratti della SP 76 dal km 0+200 al km 1+150 e dal km 1+700 al km 2+600 mediante posa di barriere stradali e ripristino opere di sostegno di valle			strutture in muratura, legno, metallo – Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente – Verifiche strutturali relative		
	Infrastrutture per la mobilità	V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40	€ 96.500,00

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto - con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., alle N.T.C. 2018, al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed al Capitolato Speciale d'Appalto degli interventi.

Le prestazioni dovranno inoltre essere rese:

- in accordo con la Provincia di Reggio Emilia per la definizione degli interventi e della sua compatibilità con le tempistiche imposte dai finanziamenti degli interventi;
- in coerenza con gli eventuali pareri, autorizzazioni o nulla-osta comunque denominati che si dovessero rendere necessari.

L'incarico comprende tutte le attività necessarie a produrre gli elaborati progettuali richiesti, al fine di addivenire all'approvazione del progetto esecutivo e la successiva predisposizione da parte della Provincia della procedura di affidamento lavori. Il progetto potrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere eventuali pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari.

PROGETTAZIONE STRUTTURALE ESECUTIVA

Il Progetto strutturale esecutivo, redatto in conformità all'art. 41, comma 8, ed all'Allegato I.7, sezione III, del D.Lgs 36/2023, dovrà individuare compiutamente i lavori strutturali da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Il progetto esecutivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie, comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Rilievi dei manufatti esistenti;
- Relazione geotecnica (intervento B);
- Relazione sismica e sulle strutture (intervento B);
- Relazione generale e relazioni specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Piano di manutenzione dell'opera;

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici.

Nello svolgimento delle attività progettuali l'operatore economico dovrà coordinarsi costantemente con il progettista generale, con il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) e con i tecnici della Provincia, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

La Provincia di Reggio Emilia si riserva di effettuare tramite il R.U.P. o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che il progettista possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna. Le modifiche e integrazione che verranno richieste dalla Provincia nella fase progettuale verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi aggiuntivi.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che il progettista riterrà necessarie per ulteriori rilievi, prove e ispezioni dello stato dei luoghi (in situ e in laboratorio) e qualunque altra verifica o attività volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti;
- l'assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

Nel caso vengano riscontrate delle irregolarità nel corso della procedura di verifica e validazione del progetto prevista dalla normativa attuale, il professionista dovrà fornire la documentazione richiesta entro un tempo massimo di 7 giorni.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Le prestazioni minime richieste sono le seguenti:

- redazione del Piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.), elaborato del progetto esecutivo degli interventi, da svolgersi come segue.

I contenuti minimi del P.S.C. e l'indicazione dei costi della sicurezza sono quelli definiti nell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, in particolare il coordinatore per la progettazione, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, dovrà indicare nel P.S.C. il tipo di procedure complementari e di dettaglio al piano stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel Piano operativo di sicurezza (P.O.S.). Il P.S.C. è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, con analisi degli elementi essenziali relativi all'area di cantiere (caratteristiche, eventuale presenza linee aeree e condutture sotterranee, eventuale presenza di fattori esterni che comportino rischi per il cantiere), organizzazione del cantiere (modalità di recinzione e segnalazione, servizi igienico assistenziali, viabilità di cantiere, impianti alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo, impianti di terra e protezioni contro le scariche, accesso dei

mezzi e fornitura materiali, dislocazione impianti, zone carico-scarico, eventuali zone deposito materiali. In riferimento alle lavorazioni il C.S.P. dovrà suddividere le singole lavorazioni in fasi di lavoro ed eventualmente in sottofasi qualora la complessità della lavorazione lo richieda, ed effettuata l'analisi dei rischi presenti e delle sovrapposizioni ed interferenze, dovrà indicare le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario dovranno essere prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi. Dovrà essere effettuata l'analisi tra le interferenze dei lavori, anche quando dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, ed essere predisposto il cronoprogramma dei lavori, con le indicazioni delle prescrizioni operative per lo sfasamento parziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, dovranno essere indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi; la stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica, per voci singole a corpo o a misura; i prezzi andranno inseriti nell'elenco prezzi del progetto definitivo o esecutivo e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI CON QUALIFICA DI DIRETTORE OPERATIVO

Le prestazioni minime richieste sono indicate all'Allegato II.14, art. 2, comma 2, del D.Lgs 36/2023, con riferimento alle lavorazioni, per i singoli interventi, appartenenti alle Categorie d'opera: Strutture (A) – S.01 e Strutture (B) – S.04.

In particolare il Professionista dovrà assistere il Direttore dei Lavori, durante tutta la fase di esecuzione dei lavori, in tutte le mansioni di seguito elencate, a titolo indicativo e non esaustivo: accettazione dei materiali, pratiche di legge relative alle opere strutturali, prove di accettazione dei materiali e di laboratorio, assistenza al collaudo.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Sono richiesti almeno un intervento settimanale, per ogni intervento, nella fase esecutiva dei lavori, per la verifica diretta in cantiere degli aspetti riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro (nel rispetto di quanto previsto nel Piano di sicurezza e coordinamento e nei Piani operativi di sicurezza, redatti dalle singole imprese esecutrici) e comunque in corrispondenza di particolari lavorazioni, nonché la conduzione e verbalizzazione delle riunioni di coordinamento.

I controlli e le verifiche di cui sopra dovranno essere gestite dal suddetto professionista mediante procedure specifiche, da concordarsi con il R.U.P. e la Direzione Lavori (D.L.) prima dell'affidamento dei singoli lavori, oltre che le singole imprese, a seguito dell'affidamento dei lavori.

Dette procedure dovranno regolamentare in modo specifico gli ingressi al cantiere di imprese e di lavoratori con particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature impianti e quant'altro presente sul luogo di lavoro.

Al termine di ogni sopralluogo di verifica e/o riunione di coordinamento dovranno altresì essere redatti appositi verbali, debitamente firmati dal professionista, o da suo collaboratore, e dall'impresa esecutrice.

Il Professionista si assume la piena ed incondizionata responsabilità civile e penale dell'operato dei propri amministratori e collaboratori.

Il Professionista si assume l'impegno di eseguire il servizio tecnico nel rispetto del principio della buona fede, con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, alla cui esecuzione si è obbligata, osservando i criteri di correttezza e ad adempiere esattamente alle obbligazioni dedotte nel presente atto.

In particolare il Professionista dovrà:

1. Riferire tempestivamente al R.U.P. e alla D.L. ogni fatto, od aspetto, di interesse della sicurezza in cantiere, concordando con i medesimi i provvedimenti da assumere.
2. Entro 10 giorni dall'aggiudicazione dei lavori o dalla formalizzazione del servizio, trasmettere all'impresa esecutrice il Piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alla stessa impresa a presentare eventuali proposte integrative:
 - a.1) che essa ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- a.2) per adeguare i contenuti del piano di sicurezza alle tecnologie proprie dell'impresa;
 - a.3) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.
3. Acquisire dalle imprese esecutrici il Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e di coordinamento, nonché tutte le altre documentazioni previste dal Piano di sicurezza e di coordinamento e dalle procedure concordate preventivamente con il R.U.P..
 4. In nessun caso le proposte di cui alle lettere a.1) ed a.2) del precedente punto 2. del presente articolo, possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per gli oneri di sicurezza come già determinati. Qualora le proposte di cui al punto 2., lettera a.3), comportino un incremento dei costi, il C.S.E. deve immediatamente darne notizia al R.U.P., motivando adeguatamente sulle circostanze e le cause della loro mancata previsione in sede di redazione del piano di sicurezza. L'eventuale rifiuto motivato del committente all'adeguamento parziale o totale dei costi e, in ogni caso, la soluzione imposta circa le proposte di modifica del piano, devono risultare da atti scritti che il C.S.E. deve trasmettere all'impresa e conservare unitamente al piano di sicurezza.
 5. Verificare, con azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro (art. 92, comma 1, lett. a, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
 6. Verificare l'idoneità del Piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani operativi di sicurezza (art. 92, comma 1, lett. b, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
 7. Organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione (art. 92, comma 1, lett. c, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
 8. Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere (art. 92, comma 1, lett. d, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
 9. Segnalare al R.U.P., previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
 10. Sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate (art. 92, comma 1, lett. f, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
 11. Adeguare il Piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute (art. 92, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).
 12. Redigere con periodicità mensile un rapporto sull'attività svolta, da rassegnare al R.U.P. entro il giorno 5 del mese successivo.

PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

Alla Provincia alla fine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia cartacea, timbrata e firmata, e n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentito il professionista incaricato.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dalla Provincia;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

ART. 4 – ATTIVITÀ DI COLLABORATORI O CONSULENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati.

I collaboratori rispondono quindi della loro attività direttamente al Professionista, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 5 - DURATA, TEMPI E ULTERIORI MODALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Il servizio tecnico, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dall'affidamento del servizio stesso e fino al termine dei lavori. Alla predetta data il presente contratto si intenderà automaticamente concluso, senza la necessità di ulteriore comunicazione al proposito e senza alcun preavviso.

Per quanto concerne il servizio tecnico per la Progettazione strutturale esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: gli elaborati, per ognuno degli interventi, dovranno essere consegnati entro 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del sopralluogo congiunto con i tecnici della Provincia incaricati della redazione del progetto esecutivo.

Per quanto concerne il servizio tecnico di assistenza alla Direzione lavori con qualifica di Direttore operativo e di Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: i tempi ricalcheranno l'andamento dei lavori nella loro fase esecutiva, prevista tra l'inverno dell'anno corrente e la primavera del 2025.

Il professionista si impegna a consegnare alla Provincia la documentazione richiesta nel rispetto dei tempi indicati.

Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente servizio tecnico restano di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che il professionista possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

ART. 6 - PENALI

Ogni giorno naturale e consecutivo oltre i termini sopra stabiliti nella consegna dei singoli atti e documenti affidati al Professionista comporta una penale pari all'1‰ del corrispettivo complessivo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardi superiori al 25% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare ognuno degli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

Il R.U.P., nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ART. 7 - ONORARI E MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX L. 136/2010

Il compenso per il servizio professionale, ai sensi di legge, è valutato in netti € _____, corrispondente a lordi € _____.

Gli onorari e competenze professionali verranno erogati per ogni singolo intervento come segue:

- per la quota parte relativa alla Progettazione strutturale esecutiva ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: all'approvazione del progetto esecutivo;
- per la quota parte relativa all'assistenza alla Direzione lavori con qualifica di Direttore operativo ed al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

I pagamenti avverranno, dopo presentazione di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura da parte della Provincia.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo successivo, il compenso sopra indicato è fisso, vincolante e onnicomprensivo e risponde al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'art. 2233, 2° comma, del Codice Civile ed è da intendersi forfetario ed onnicomprensivo anche di eventuali perizie di variante che si rendessero necessarie nel corso dei lavori.

Il corrispettivo sopra stabilito deve essere maggiorato del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il Professionista intenda o debba avvalersi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 136/2010, il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale, intestato al professionista stesso: Istituto Bancario _____ – Agenzia di _____ - Codice IBAN _____.

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 e s.m.i.). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara **(CIG):**

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 8 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

- Il Professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.;
- Il Professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, ivi compresi i rischi derivanti da errori o omissioni nella prestazione del servizio che abbiano determinato per la Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, rilasciata dalla _____ – intermediario assicurativo: _____, numero polizza _____, in data _____, con efficacia fino all'ultimazione delle prestazioni e per un massimale unico complessivo di € _____.
- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il Professionista costituisce una cauzione definitiva di € _____ a norma di legge (5% sul valore netto contrattuale), mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata in data _____ da _____ Agenzia di _____.
- Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla non corretta esecuzione del servizio assegnato, il committente potrà rivalersi sul Professionista per i danni o le sanzioni subiti.
- In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e il Professionista dovrà reintegrarla nei termini che saranno prefissati qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 9 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico al Professionista e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso Professionista.

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al Professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca del servizio, entro il termine di 30 gg. dall'avvenuta richiesta da parte del Professionista, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al Professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i

risarcimenti per i danni procurati alla Provincia. E' facoltà del Professionista rinunciare al servizio tecnico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 60 giorni di preavviso, previo pagamento di una penale di € 2.000,00; la rinuncia al servizio e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato e senza il pagamento della penale quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli, ovvero gravi inadempienze da parte del committente/responsabile dei lavori, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del Professionista. Per ogni altra evenienza - non prevista dal presente disciplinare - trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione del servizio e, in via sussidiaria, le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente ai cantieri interessati, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021 e modificato con decreto presidenziale n. 160 del 04/09/2023. A tal fine si dà atto che l'amministrazione ha informato il Professionista che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

Il Professionista si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del Professionista degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del servizio di cui al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

E' vietata la cessione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, s'intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni in materia e in particolare, per effetto di quanto specificato in premessa, le norme contenute nel D.Lgs 36/2023 e nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. il professionista dichiara di espressamente approvare ed accettare le disposizioni e le condizioni seguenti del presente contratto:

- Art. 6 - Penali;
- Art. 7 - Obblighi di tracciabilità - L. 136/2010 e ss.mm. e ii;
- Art. 9 – Recesso e risoluzione del contratto.

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale.

Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, in Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

La presente vale come documento contrattuale e ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo quanto stabilito dall'Allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, dovrà essere sottoscritta in modalità elettronica e restituita allo scrivente Ente entro tre giorni dal ricevimento.

PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:
IL DIRIGENTE

f.to _____

II PROFESSIONISTA

f.to _____

Documento sottoscritto con modalità digitale

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma